Numeri complessi

Un numero complesso è un'espressione della forma a+ib, dove $a,b\in\mathbb{R}$ e $i^2=-1$. i è detta unità immaginaria e, naturalmente, non è un numero reale. L'insieme dei numeri complessi si indica con \mathbb{C} .

La somma e la moltiplicazione di due numeri complessi segue le solite regole del calcolo algebrico, ricordando sempre che $i^2=-1$. Dunque:

$$(a+ib) + (c+id) = (a+c) + i(b+d)$$

е

$$(a+ib)(c+id) = ac+iad+ibc+i^2bd =$$

$$= ac+iad+ibc-bd = (ac-bd)+i(ad+bc).$$

Se $z = a + ib \in \mathbb{C}$, allora a è detta parte reale di z e b è detta parte immaginaria di z e scriviamo:

$$a = \operatorname{Re}(z)$$
 e $b = \operatorname{Im}(z)$.

I numeri complessi con parte immaginaria nulla sono numeri reali, mentre i numeri complessi della forma *ib* sono detti immaginari puri.

Sia $z = a + ib \in \mathbb{C}$. Il numero complesso:

$$\overline{z} = a - ib$$

è detto coniugato di z. Osserviamo facilmente che:

$$z + \overline{z} = 2a$$

 $z\overline{z} = (a + ib)(a - ib) = a^2 - i^2b^2 = a^2 + b^2.$

Chiaramente, z è il coniugato di \overline{z} , per cui $z=\overline{\overline{z}}$. Un numero complesso è reale se e solo se coincide con il proprio coniugato. Inoltre, per ogni $z,v\in\mathbb{C}$ si ha:

$$\overline{z+v} = \overline{z} + \overline{v},$$
 $\overline{zv} = \overline{zv},$
 $\operatorname{Re}(z) = \frac{z+\overline{z}}{2} \quad \operatorname{e} \quad \operatorname{Im}(z) = \frac{z-\overline{z}}{2i}.$

Proprietà di somma e prodotto

Per la somma di numeri complessi valgono le seguenti proprietà:

- ▶ proprietà commutativa: z + v = v + z, $\forall z, v \in \mathbb{C}$;
- ▶ proprietà associativa: (z + v) + w = z + (v + w), $\forall z, v, w \in \mathbb{C}$;
- esistenza dell'elemento neutro della somma, 0 = 0 + i0:
- $z+0=0+z=z, \forall z\in\mathbb{C};$
- ▶ esistenza dell'opposto: $\forall z = a + ib \in \mathbb{C}$, posto -z = -a ib si ha z + (-z) = -z + z = 0.

Per il prodotto di numeri complessi valgono le seguenti proprietà:

- ▶ proprietà commutativa: zv = vz, $\forall z, v \in \mathbb{C}$;
- ▶ proprietà associativa: (zv)w = z(vw), $\forall z, v, w \in \mathbb{C}$;
- esistenza dell'elemento neutro del prodotto, 1 = 1 + i0: $z \cdot 1 = 1 \cdot z = z$, $\forall z \in \mathbb{C}$:
- $lackbox{ }$ ogni elemento non nullo è invertibile: posto $z=a+ib\in\mathbb{C}$, z
 eq 0, da

$$z \cdot \overline{z} = \overline{z} \cdot z = a^2 + b^2$$

segue facilmente l'inverso di z è:

$$z^{-1} = \frac{\overline{z}}{a^2 + b^2} = \frac{a - ib}{a^2 + b^2} = \frac{a}{a^2 + b^2} - i\frac{b}{a^2 + b^2}.$$

Si vede facilmente che per ogni $z \in \mathbb{C}$, $z \neq 0$ si ha:

$$\overline{z^{-1}} = \overline{z}^{-1}$$
.

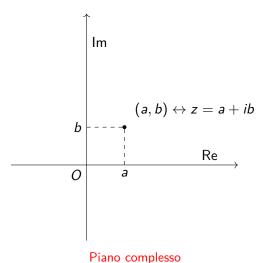
Osserviamo, infine, che:

$$z \cdot (v + w) = zv + zw, \quad \forall z, v, w \in \mathbb{C}.$$

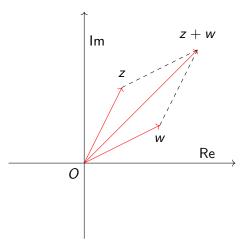
Questo vuol dire che l'insieme dei numeri complessi $\mathbb C$ con queste operazioni di somma e prodotto è un campo.

È importante osservare che non è possibile introdurre un ordinamento su \mathbb{C} , cioè non ha senso scrivere disuguaglianze tra numeri complessi. I numeri reali vengono rappresentati su una retta. I numeri complessi possono essere rappresentati in un piano. Si parla di piano complesso o piano di Gauss (o anche di Argand-Gauss).

Nel piano complesso i numeri reali vengono rappresentati sull'asse delle ascisse, mentre sull'asse delle ordinate vengono rappresentati i numeri immaginari puri.



Se ad un numero complesso z=a+ib associamo il vettore del piano di componenti (a,b), allora la somma di numeri complessi corrisponde alla somma di vettori.

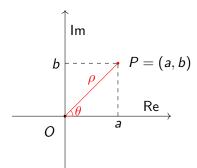


Il modulo di un numero complesso z=a+ib è il numero reale $|z|=\sqrt{a^2+b^2}$. Se z è un numero reale, allora il modulo di z coincide con il suo valore assoluto. Per ogni $z,w\in\mathbb{C}$, valgono le seguenti proprietà:

- ▶ $|z| \ge 0$,
- |z| = 0 se e solo se z = 0,
- $|z| = \sqrt{z\overline{z}},$
- $z^{-1} = \frac{\overline{z}}{|z|^2},$
- $|z+w| \le |z| + |w|$ (proprietà triangolare),
- |zw| = |z||w|.

Forma trigonometrica di un numero complesso

Dato un numero complesso z=a+ib, sappiamo che possiamo identificarlo con il punto di coordinate P=(a,b) del piano complesso. Possiamo, dunque, associare a questo punto le sue coordinate polari (ρ,θ) , dove $\rho=\sqrt{a^2+b^2}=|z|$ e $\theta\in[0,2\pi[$, detto argomento di z, è l'angolo che il segmento OP forma con l'asse delle ascisse. Scriviamo $\theta=\arg(z)$.



Quindi:

$$a = \rho \cos \theta$$
 e $b = \rho \sin \theta$.

Questo vuol dire che:

$$z = \rho \cos \theta + i\rho \sin \theta \Rightarrow z = \rho (\cos \theta + i \sin \theta),$$

dove dunque:

$$\rho = |z| = \sqrt{a^2 + b^2}$$

e $\theta = \arg(z)$ è l'unico angolo in $[0, 2\pi[$ tale che:

$$\sin\theta = \frac{b}{|z|} = \frac{b}{\sqrt{a^2 + b^2}}$$

$$\cos\theta = \frac{a}{|z|} = \frac{a}{\sqrt{a^2 + b^2}}.$$

La scrittura $z = \rho(\cos \theta + i \sin \theta)$ è detta forma trigonometrica del numero complesso z.

Non è difficile osservare che, dati due numeri complessi z, z':

$$z = \rho(\cos \theta + i \sin \theta)$$
 e $z' = \rho'(\cos \theta' + i \sin \theta')$,

con
$$\rho=|z|$$
, $\rho'=|z'|$, $\theta=\arg(z)$ e $\theta'=\arg(z')$, si ha:

$$zz' = \rho \rho' [\cos(\theta + \theta') + i \sin(\theta + \theta')].$$

Inoltre, per ogni $n \in \mathbb{N}$ si ha:

$$z^n = \rho^n[\cos(n\theta) + i\sin(n\theta)]$$
 (Formula di de Moivre).

Radici n-esime di un numero complesso

Proposizione

Siano $z \in \mathbb{C}$, $z \neq 0$, $\rho = |z|$, $\theta = \arg(z)$, $e \ n \in \mathbb{N}$, $n \geq 1$. Allora l'equazione $x^n = z$ ha n soluzioni distinte date da:

$$x_k = \sqrt[n]{\rho} \left[\cos \left(\frac{\theta + 2k\pi}{n} \right) + i \sin \left(\frac{\theta + 2k\pi}{n} \right) \right],$$

con k = 0, 1, ..., n - 1.

In generale si dimostra:

Teorema (teorema fondamentale dell'algebra)

Ogni polinomio complesso di grado maggiore o uguale a 1 ha almeno una radice complessa.

Formula di Eulero

Per ogni $\theta \in \mathbb{R}$ si ha:

$$e^{i\theta} = \cos\theta + i\sin\theta.$$

Dal momento che ogni numero complesso può essere scritto nella forma $z = \rho(\cos \theta + i \sin \theta)$, possiamo anche dire che:

$$z = \rho e^{i\theta}$$
.

Prendendo $\theta=\pi$ abbiamo l'alertidentità di Eulero:

$$e^{i\pi}+1=0.$$